



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Alle Federazioni Sportive Nazionali
Alle Federazioni Sportive Paralimpiche
Alle Discipline Sportive Associate
Alle Discipline Sportive Paralimpiche
Agli Enti di Promozione Sportiva
Agli Enti di Promozione Sportiva Paralimpica

E p.c. Al Dott. Carlo Mornati
Segretario Generale del CONI
PEC: segretariogenerale@cert.coni.it

Al Dott. Juri Stara
Segretario Generale del CIP
PEC: segretariogenerale@pec.comitatoparalimpico.it

OGGETTO: Comitato permanente di cui all'art. 6, comma 4-bis, del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 39 – principali aspetti di non conformità riscontrati negli statuti degli enti sportivi dilettantistici e relative FAQ pubblicate sul sito del Dipartimento.

In relazione a quanto in oggetto, si rappresenta che, nel corso del primo mese di svolgimento dei lavori del Comitato, sono emerse alcune tipologie di non conformità degli statuti delle ASD/SSD, che si ripetono con frequenza e che rendono necessaria una pronuncia negativa da parte del Comitato medesimo. A tale pronuncia consegue la richiesta agli enti sportivi di modificare i propri statuti al fine di adeguarli ai principi fondamentali del CONI e del CIP.

Pertanto, nell'interesse degli enti sportivi che intendono iscriversi nel Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche, istituito presso lo scrivente Dipartimento, si ritiene opportuno condividere con codesti Organismi le principali criticità riscontrate, in modo da agevolare la corretta predisposizione degli statuti già in sede di prima stesura.

In particolare, si evidenzia che il principio di democraticità - così come interpretato anche dalla Suprema Corte di Cassazione - impone che, nell'ambito della gestione della compagine associativa, siano riconosciuti il diritto di partecipazione all'assemblea e il diritto di voto anche al socio minorenni, che li esercita per il tramite dell'esercente la responsabilità genitoriale.

Si rammenta, inoltre, la necessità che nello statuto delle ASD/SSD sia espressamente prevista l'osservanza delle norme e dei principi, rispettivamente, del CONI e del CIP, a seconda

che siano praticate discipline olimpiche o paralimpiche. Nel caso in cui la ASD/SSD pratici sia discipline olimpiche che paralimpiche, lo statuto dovrà prevedere il rispetto di norme e principi sia del CONI che del CIP.

Al fine di favorire la massima diffusione di tali indicazioni, sono state pubblicate apposite FAQ nella sezione del Registro al link <https://registro.sportosalute.eu/#/help/faq>

Si invitano codesti Organismi sportivi a voler dare cortese evidenza di quanto sopra comunicato a tutti gli enti sportivi affiliati.

Nel ringraziare per la consueta collaborazione, si porgono cordiali saluti.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Flavio Siniscalchi